



Lavori relativi alla linea C della metropolitana di Roma e alla rete tranviaria di Roma quali interventi infrastrutturali prioritari. Nomina di commissari straordinari

Atto del Governo 365

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto	362	
Titolo:	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante sostituzione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 e 5 agosto 2021 di individuazione dei lavori relativi alla linea C della metropolitana di Roma e alla rete tranviaria di Roma quali interventi infrastrutturali prioritari per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di commissari straordinari	
Norma di delega:	Articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55	
	Senato	Camera
Date:		
trasmissione	03/03/2022	03/03/2022
annuncio	09/03/2022	08/03/2022
assegnazione	08/03/2022	08/03/2022
termine per l'espressione del parere	28/03/2022	28/03/2022
Commissione competente	8 ^a Lavori pubblici, comunicazioni e 10 ^a Industria, commercio, turismo	IX Trasporti
Rilievi di altre Commissioni	5 ^a Bilancio	V Bilancio (Termine il 18 marzo 2022)

Premessa

Il [D.L. 32/2019](#) (c.d. decreto sblocca cantieri), come modificato dall'art. 9 del D.L. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni), disciplina (art. 4, commi 1-5,) una **procedura per l'individuazione di interventi infrastrutturali** caratterizzati da un **elevato grado di complessità** progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, **per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari**. L'individuazione degli interventi avviene con uno o più **decreti del Presidente del Consiglio dei ministri** e con i medesimi decreti si provvede alla **nomina dei commissari** e ai **termini e alle attività connesse alla realizzazione dell'opera**.

Tale facoltà è stata utilizzata per l'adozione, tra l'altro, dei seguenti DPCM:

- il **D.P.C.M. 16 aprile 2021**, con cui sono stati nominati 29 commissari straordinari a cui sono state affidate 57 opere (corrispondente all'[atto del Governo n. 241](#), su cui le Commissioni IX e VIII hanno espresso il proprio parere nella seduta dell'11 marzo 2021); tra questi, in particolare, vi è la nomina **dell'ing. Maurizio Gentile a commissario straordinario per la realizzazione della Metro C di Roma**
- il **D.P.C.M. 5 agosto 2021**, con cui sono stati nominati ulteriori 20 commissari a cui sono state affidate altre 45 opere (corrispondente all'[atto del Governo n. 262](#), su cui le Commissioni IX e VIII hanno espresso il proprio parere nella seduta del 15 luglio 2021); tra questi vi è la nomina **dell'ing. Paolo Delli Veneri, a commissario straordinario per la realizzazione del sistema delle tramvie di Roma**.

Nei DPCM citati sono indicate, tra l'altro, le **risorse** destinate al supporto delle attività commissariali, laddove lo stesso non sia già garantito direttamente dalle società ANAS SpA, RFI SpA, ovvero dalle autorità di sistema portuale e dai provveditorati per le opere pubbliche.

Per approfondimenti si rinvia al "[Rapporto sui commissariamenti per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche - Anno 2021](#)", curato dal MIMS, e alla [sezione "Le opere e i commissari straordinari" del](#)

L'iter per l'emanazione dei D.P.C.M.

In base a quanto disposto dal D.L. 32/2019 (art. 4, comma 1) i DPCM sono **adottati su proposta del Ministro delle infrastrutture** e dei trasporti (ora **MIMS**), sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari; il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro 20 giorni dalla richiesta e decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere.

In relazione agli **interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale**, i D.P.C.M. sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, **previa intesa con il Presidente della Regione** interessata.

Poteri e attribuzioni dei Commissari

I poteri e le attribuzioni dei Commissari sono disciplinati dai commi da 2 a 5 dell'art. 4 del D.L. 32/2019: i Commissari straordinari, individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, operando in raccordo con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, anche mediante specifici protocolli operativi per l'applicazione delle migliori pratiche.

L'**approvazione dei progetti da parte dei Commissari** straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, **sostituisce**, ad ogni effetto di legge, **ogni autorizzazione**, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta **eccezione per quelli** relativi alla tutela **ambientale** e alla tutela di beni **culturali e paesaggistici**, per i quali è delineata una specifica disciplina.

Per l'esecuzione degli interventi, i **Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante** e operano **in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici**, fatto salvo il rispetto di una serie di principi e di disposizioni che vengono richiamati dalla norma. È altresì autorizzata (comma 3-*bis*), l'apertura di apposite **contabilità speciali intestate ai Commissari** straordinari nominati, per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi nel caso svolgano le funzioni di stazione appaltante; il Commissario predispone e aggiorna, mediante apposito sistema reso disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il **cronoprogramma dei pagamenti** degli interventi in base al quale le amministrazioni competenti, ciascuna per la parte di propria competenza, assumono gli impegni pluriennali di spesa a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio riguardanti il trasferimento di risorse alle contabilità speciali

Contenuto

[L'Atto del Governo n. 365](#) si compone di 6 articoli e modifica i DPCM 16 aprile 2021 e 5 agosto 2021, al fine di **sostituire due commissari straordinari: il commissario straordinario per la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma**, ing. Maurizio Gentile **ed il commissario straordinario per la realizzazione del sistema delle tranvie di Roma**, ing. Paolo Delli Veneri.

Come risulta dalla relazione illustrativa, le sostituzioni si sono rese necessarie a seguito delle dimissioni dell'ing. Gentile, formalizzate in data 8 novembre 2021 e dell'ing. Paolo Delli Veneri, rese in data 2 dicembre 2021.

Con **l'articolo 1** viene innanzitutto modificato il DPCM 16 aprile 2021, disponendo che il Commissario straordinario **per la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma**, ing. Maurizio Gentile, per effetto delle dimissioni dall'incarico, sia **sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti**, fino alla consegna degli interventi finanziati al gestore in via ordinaria.

Gli interventi di competenza del commissario sono sostituiti dagli interventi di cui al punto 1 dell'allegato 1 del decreto in commento.

Con **l'articolo 2** viene poi modificato il DPCM 5 agosto 2021, disponendo che il Commissario straordinario **per la realizzazione del sistema delle tranvie di Roma** ing. Paolo Delli Veneri, per effetto delle dimissioni dall'incarico, sia **sostituito** anch'esso dall'**arch. Maria Lucia Conti**, dempre fino alla consegna degli interventi finanziati al gestore in via ordinaria.

Gli interventi di competenza del commissario sono sostituiti dagli interventi di cui al punto 2 dell'allegato 1 del decreto.

L'arch. Maria Lucia Conti, dirigente di prima fascia in quiescenza del MIMS, assume conseguentemente tutti gli incarichi concernenti interventi inerenti il trasporto rapido di massa del Comune di Roma.

Si ricorda che l'**intervento per la Metro C di Roma** prevede la programmazione, progettazione e affidamento, ove necessari, nonché la realizzazione della Metropolitana Linea C di Roma e, in particolare, delle seguenti tratte:

- Fori Imperiali-San Giovanni (T3);
- Venezia-Fori Imperiali (subtratta T2);
- Clodio-Venezia (subtratta T2);
- Farnesina- Clodio (da realizzare T1);
- Teano-Ponte Mammolo (da realizzare C1).

I **finanziamenti disponibili** sono i seguenti:

- 1) per la tratta da Fori imperiali a Monte Compatri/Pantano (da T3 a T7, di cui la T3 è in corso di completamento), costo stimato di 3.108 milioni €
 - Stato: 1995 mln €;
 - Regione: 257 mln €;
 - Comune: 856 mln €.
- 2) per la tratta da Fori Imperiali a Clodio (T2, da realizzare), costo previsto di 2.812 milioni €, il finanziamento disponibile è di 146 milioni e da parte dello Stato.

Gli **interventi per le linee tramviarie** prevedono da parte del Commissario, l'espletamento di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, esercitando i poteri commissariali nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio, fino al collaudo riferite a:

- la Tranvia di Termini -Vaticano-Aurelio;
- il collegamento Tramviario tra P.le del Verano e P.le Stazione Tiburtina;
- la linea Tramviaria Termini-- Giardinetti-Tor Vergata;
- la Tranvia Viale Palmiro Togliatti.

Il costo stimato dell'intervento è di 714,7 milioni di €, di cui 421,5 disponibili.

L'articolo 3 consente al Commissario straordinario di **avvalersi della Società Roma Metropolitane Spa**, nonché delle strutture dell'ente proponente di ciascun intervento oggetto di commissariamento, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Prevede inoltre che il Commissario possa **assumere direttamente la funzione di stazione appaltante** in raccordo con le citate strutture; viene in tal caso autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo commissario straordinario per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi.

Il Commissario può altresì **avvalersi**, per il supporto tecnico, di **strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata**, nonché di **Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti** di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare nel limite della quota determinata dall'articolo 5, comma 2.

L'articolo 4 definisce le procedure di **monitoraggio dell'attività**, prevedendo che il **Commissario comunichi** alla competente direzione generale del **MIMS, entro sei mesi** dall'incarico, il **cronoprogramma** delle attività per gli interventi finanziati. Comunica altresì, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS, i **progetti approvati**, il relativo **quadro economico**, il **cronoprogramma** dei lavori e il relativo **stato di avanzamento**, segnalando altresì semestralmente **eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere**.

Si prevede altresì che Il Commissario provveda a trasmettere alla Direzione generale del MIMS, **entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali**, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, **al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti**.

L'articolo 5 definisce gli **oneri** per il **compenso al Commissario straordinario**, che sono **a carico del quadro economico dell'opera** e sono composti da una parte fissa (50.000 euro annui) e da una parte variabile (non superiore a 50.000 euro annui).

L'articolo 6 definisce le **disposizioni di coordinamento** con i precedenti dpcm.

Senato: Dossier n. 522

Camera: n. 365

14 marzo 2022

Camera

Servizio Studi
Dipartimento Trasporti

st_trasporti@camera.it - 066760-2614

 CD_trasporti

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
TR0267